



**TRIBUNALE DI IVREA  
SEZIONE CIVILE E FALLIMENTARE**

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Signori Magistrati:

Dott. Matteo Buffoni	PRESIDENTE
Dott. Alessandro Petronzi	GIUDICE rel.
Dott.ssa Paola Cavarero	GIUDICE

ha emesso il seguente

**DECRETO**

esaminato il ricorso presentato ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F. dalla società Fidia S.p.a., con sede legale in San Mauro (TO), Corso Lombardia 11, motivato con la sussistenza di grave crisi aziendale, nonché la richiesta di concessione del termine indicato nel predetto articolo;

considerato che la ricorrente ha allegato al ricorso: la delibera dell'organo amministrativo risultante da verbale redatto da notaio ai sensi dell'art. 152 L.F.; gli ultimi tre bilanci approvati; l'elenco nominativo dei creditori;

**P.Q.M.**

Visto l'art. 161, comma 6, L.F.:

**concede** alla ricorrente termine di giorni 120 (centoventi) con decorrenza dalla data di comunicazione del presente provvedimento per presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F.;

**delega** alla procedura il Giudice dott. Alessandro Petronzi, demandando allo stesso di provvedere all'assunzione di ogni eventuale incombenza istruttorio;

**nomina** precommissario giudiziale il dott. Ivano Pagliero con studio in Torino, Corso Ferrucci 77/9, il quale dovrà vigilare sull'attività che la società ricorrente andrà a compiere fino alla scadenza del suddetto termine, riferendo immediatamente al Tribunale ogni fatto costituente violazione degli obblighi di cui agli artt. 161 e 173 L.F.

e degli altri obblighi sottoindicati;

**dispone** che la ricorrente:

1) entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta comunicazione del presente decreto depositi la **somma di euro 15.000,00** presumibilmente necessaria per effettuare il pagamento del compenso dovuto al precommissario giudiziale e per sostenere le altre eventuali spese del procedimento, effettuando il relativo versamento su un conto corrente da intestarsi alla procedura di concerto col pre-commissario giudiziale;

2) decorsi giorni 30 dalla comunicazione del presente provvedimento e ogni 30 giorni successivi depositi in Cancelleria una breve relazione informativa (che la Cancelleria stessa dovrà provvedere a pubblicare sul Registro delle imprese entro il giorno successivo) sui seguenti punti:

a) stato di avanzamento nell'elaborazione della proposta definitiva e del piano con indicazione: degli incarichi professionali (avvocati, consulenti, periti, attestatore, advisor, ecc.) conferiti o da conferire; misura del compenso pattuito e criteri di determinazione dello stesso; risorse per provvedere al pagamento del predetto compenso;

b) situazione finanziaria, con indicazione di: incasso crediti; pagamenti fatti; disponibilità esistenti in cassa o su banche;

c) andamento della gestione corrente, con indicazione di: costi e ricavi di periodo; più rilevanti operazioni compiute nel periodo (di carattere gestionale, industriale, negoziale, ecc.); procedure esecutive e cause pendenti e loro stato.

La ricorrente è avvertita che:

a) non può compiere in pendenza di procedura atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza e utilità;

b) non può effettuare pagamenti di crediti anteriori per nessun motivo ed è in ogni caso vietato, prima dell'omologazione, il pagamento dell'attestatore e degli altri professionisti incaricati della preparazione della domanda di concordato;

c) in caso di violazione di uno qualunque degli obblighi suddetti o di altri previsti dalla legge, il Tribunale dichiarerà inammissibile la domanda;

d) è in facoltà del Tribunale disporre l'immediata abbreviazione del termine nel caso in cui emerga che l'attività compiuta sia manifestamente inidonea alla predisposizione della proposta e/o del piano;

e) verrà considerato elemento dimostrativo di tale inidoneità – tra l'altro - anche il mancato deposito in termini della cauzione fissata da questo Tribunale.

Si comunichi al proponente e al P.M.

Così deciso in Ivrea nella camera di consiglio del 27/11/2020.

Il Presidente

(dott. Matteo Buffoni)

Il Giudice Delegato

(dott. Alessandro Petronzi)